



TACCUINO

Porto S. Giorgio, uomini in ballo



La coreografia
'Convergenze'

La compagnia di danza contemporanea E.Sperimenti-Gdo Dance Company porta in scena il nuovo spettacolo 'Convergenze' con le coreografie di Federica Galimberti sabato 13 gennaio al Teatro Comunale di Porto San Giorgio. Il balletto si configura in un astratto quanto coinvolgente ed energetico rapporto tra la musica elettronica e il suolo, la luce e il ritmo, la potenza e la gioia della dinamica. Con un ensemble tutto al maschile capace di esprimere la fragilità infinita dell'uomo davanti all'eterno.

San Marcello, Babbo di Natale



Teatro ragazzi oggi e domani al 'Ferrari'

Nuovi appuntamenti in occasione delle festività per la 34esima Stagione di Teatro Ragazzi. Oggi e domani alle 17 il Teatro Ferrari di San Marcello ospita 'Un babbo a Natale'. Il protagonista Roberto è un ragazzo solitario che non si fida di nessuno: sceglie di "andare a fare il Babbo Natale" al centro commerciale per guadagnare qualche soldo. Inaspettatamente incontra una bambina senza genitori che segue il suo Babbo Natale come un'ombra.

Senigallia, la sindrome da Peyote



Willie Peyote in concerto dalle 22.30 al Mamamia

Il Mamamia di Senigallia inaugura il 2018 stasera con Willie Peyote. Un artista nuovo per la scena indipendente italiana, ma con un background di assoluto spessore. Lo dimostrano gli innumerevoli sold out che sta facendo in giro per l'Italia. Peyote porta il suo Ostensione della Sindrome Tour, nome tratto dall'album 'Sindrome da Tôret'. L'artista si definisce così: «Nichilista, torinese e disoccupato perché dire cantautore fa subito Festa dell'Unità e dire rapper fa subito bimbominkia».

«Prima di ballare con le stelle mi dedico alle amate Marche»

Paolo Belli in scena con il suo show a Fermo e Camerino



Paolo Belli con 'Pur di fare musica' stasera al teatro dell'Aquila di Fermo, lunedì a Camerino

Angelica Malvatani
■ FERMO

HA UNA SOLA RICHIESTA da fare Paolo Belli al pubblico marchigiano, quella di non farlo mangiare troppo che è a dieta e sa già che sarà dura resistere. È arrivato giovedì scorso a Fermo il musicista, showman, trascinatore di gran cuore, un uomo di spettacolo a tutto tondo. Questa sera l'anteprima al teatro dell'Aquila di Fermo del suo *Pur di fare musica*, lo spettacolo che riprende dopo la tournée dello scorso anno. A seguire sarà lunedì al Centro Culturale Benedetto XIII di Camerino, prima di partire per un tour che toccherà dieci teatri fino a febbraio, quando Paolo Belli tornerà ai suoi impegni televisivi con la tredicesima edizione di *Ballando con le stelle*.

Un ritorno nelle Marche, come vive questo appuntamento nella nostra terra?

«Sono talmente felice che ho addirittura anticipato il mio arrivo, mi sono portato la bicicletta e ho tutta l'intenzione di vivere la positività che si respira da voi. Non vedo l'ora di salire sul palcoscenico, anche se sono un po' in ansia anche».

Un artista navigato, con tanti successi vissuti e da vivere, ansia perché?

«Non vedo l'ora di vedere la reazione dei marchigiani, pubblico caloroso ma anche esigente, le Marche mi portano fortuna e dunque tutto dipende da questi appuntamenti. Mi auguro che siano di buon auspicio per l'anno che verrà».

LA COMMEDIA prende il via con Belli che, assieme ad alcuni suoi musicisti, sta preparando il nuovo tour. Qualcuno è in ritardo e Peppe, percussionista e amico di lunga data, lo invita a

SORRISI E CANZONI

«'Pur di fare musica' parla di un tour da preparare e di bizzarri artisti che salgono sul palco»

valutarne altri in alternativa. Ma ai provini si presentano solo personaggi molto originali: un chitarrista sordo detto 'il Gelido', 4 gemelli che per dissapori familiari non suonano mai assieme e un musicista spagnolo che non sa lo spagnolo. Tutti elementi che lo portano, suo malgrado, a doversi adeguare al loro linguaggio e alle loro stranezze. La rivisitazione dei pezzi classici del repertorio di Paolo Belli e dei suoi maestri è obbligatoria e il risultato è una grande reinvenzione delle canzoni, mescolate

San Leo



OGGI alle 17 al teatro Comunale di Pietracuta di San Leo, *Una passeggiata tra le favole*. Grandi e piccini si ritroveranno per una passeggiata tra le favole della loro infanzia in compagnia delle opere illustrate da **Wolfango**, grande pittore recentemente scomparso; partecipa la nuova promessa dell'illustrazione, **Alessandro Battara**. Tiziana Roversi, storica per l'infanzia, condurrà alla riscoperta dei classici come *Cappuccetto Rosso*, *Pollicino* e *Il gatto con gli stivali*. Un appuntamento tra ricordi e immaginazione arricchito dalle letture dell'attore bolognese Saverio Mazzoni. Domani alle 11 e alle 15.30 *Alla scoperta della Fortezza: la Fortezza di San Leo non ha più segreti?*: visite animate per scoprire il principale monumento cittadino.

sul palco ad una forte vena umoristica. «Lo spettacolo fa morire dal ridere, sottolinea lui -, anche noi in prova abbiamo le lacrime agli occhi. Andiamo in scena e non sappiamo mai quando finisce, quando avevamo cominciato duravo un'ora e venti minuti, ora col pubblico andiamo anche a due ore, ci divertiamo sempre, è uno stare insieme e cercare di passare due ore spensierate in un contesto storico difficile per tutti. Sono sicuro che sarà così anche a Fermo e Camerino, voi siete gente allegra».

Camerino è anche terra ferita dal terremoto, voi avete conosciuto il simbolo dell'Emilia, un doppio impegno?

«So cosa si prova, sono contento di venire dove c'è bisogno di sorrisi. Ho un amico cubano che fa parte dello spettacolo, mi raccontava che nella sua terra hanno spesso disastri ambientali e che quando succede vanno a suonare in giro per il paese, proprio per sollevare gli animi. Mi piace pensare di essere un piccolo tramite, che questo nostro momento possa portare ulteriore positività, anche se sono cicatrici che non si tolgono più. E comunque, 'pur di fare musica' io faccio qualsiasi cosa, è una missione, come diceva Belushi. Ma, vi prego, davvero, fatemi mangiare poco che sto a dieta e voi siete troppo ospitali e la vostra cucina troppo buona».